

Articolo 1 - Definizione di atleta "Azzurro" e "Nazionale"

Sono "Azzurri" gli atleti che vengono chiamati a comporre le Squadre Nazionali che prendono parte ai Campionati del Mondo, ai Campionati Europei ed ai Giochi Paralimpici. Gli atleti componenti le Rappresentative Nazionali partecipanti ad altri eventi internazionali sono qualificati "Nazionali".

Inoltre, ogni anno, il Consiglio Federale approva la lista degli atleti di interesse nazionale composta da una rosa di 20 elementi.

Articolo 2 - Composizione

Ogni Squadra o Rappresentativa Nazionale è normalmente costituita:

- a) dal capo delegazione all'uopo delegato dal Presidente Federale;
- b) dal commissario tecnico;
- c) dalle altre componenti tecniche (vice allenatore, meccanico, preparatore atletico e/o altre figure assimilabili);
- d) dagli atleti;
- e) dal team manager;
- f) dal medico;
- g) da altri professionisti sanitari;
- h) da eventuale personale amministrativo.

Il Capo Delegazione ha la direzione generale e la responsabilità della delegazione dal momento della sua formazione al momento del suo scioglimento. Tutti i componenti sono tenuti ad eseguire le sue disposizioni e a rispettarne le decisioni. Egli rappresenta il Presidente Federale nei confronti della Federazione Internazionale e dei rappresentanti politici dei NOWB.

Il Commissario Tecnico deve curare, con la collaborazione delle varie componenti dello staff tecnico federale, la preparazione tecnico - tattica delle Squadre e Rappresentative Nazionali, relazionando il proprio operato ai Consiglieri Federali delegati dal Presidente. Gli atleti dovranno attenersi alle sue direttive tecniche e comportamentali ed accettare ogni sua scelta.

Il Team Manager segue tutti gli aspetti prettamente organizzativi della squadra pianificando le trasferte sotto il profilo logistico.

Egli è parte integrante dello staff e della squadra e collabora con questi ultimi confrontandosi in particolare con il Commissario Tecnico, affinché lo svolgimento di tutti gli eventi, inseriti nella programmazione tecnica annuale delle suddette Squadre, proceda nel migliore dei modi.

Il Medico al seguito delle Squadre e/o Rappresentative Nazionali è responsabile di tutti gli aspetti sanitari relativi agli atleti ed ai componenti della squadra e dell'osservanza delle Norme Sportive Antidoping (N.S.A.) da parte degli stessi. Gli atleti dovranno tenere sempre informato il Medico Federale sul loro stato di salute, nonché sull'assunzione di eventuali farmaci. Egli determina, a proprio insindacabile giudizio, il fermo degli atleti per motivi sanitari in seno alle competizioni ed agli allenamenti con la Nazionale.

Il Capo Delegazione, il Team Manager, il Commissario Tecnico, nonché i componenti lo staff tecnico e sanitario, sono tenuti alla stesura di una relazione dettagliata che comprenda gli aspetti tecnici relativi agli atleti delle Squadre e quelli generali sull'organizzazione dell'evento cui hanno partecipato, da inoltrare al Consigliere Federale di riferimento.

Articolo 3 - Divisa

Gli atleti e lo staff delle Squadre e Rappresentative Nazionali sono obbligati, quando convocati, ad indossare esclusivamente l'abbigliamento sportivo e tecnico fornito dalla Federazione, in qualunque momento, compreso il viaggio. Essi sono tenuti ad averne la massima cura ed a mantenerle pulite e in stato decoroso. Non possono aggiungere sulle stesse scritte o stemmi diversi da quelli previsti nei modelli consegnati dalla FIPIC. In nessun caso è consentito agli stessi di regalare o scambiare l'abbigliamento/materiale in dotazione né di indossare la divisa nelle manifestazioni ove siano concorrenti per la propria società.

Tale abbigliamento/materiale deve essere inteso come assegnato in comodato d'uso e, dunque, restituito alla FIPIC, qualora questa ne faccia richiesta, al momento della perdita dello status di atleta Azzurro e/o Nazionale.

Articolo 4 - Capitano

Il capitano della Squadra o della Rappresentativa viene scelto **dal Direttore Tecnico** tra gli atleti con maggiore anzianità in seno alla Nazionale e con spiccati requisiti di ordine morale.

Il capitano ha le funzioni di rappresentare tutti gli atleti della Squadra o della Rappresentativa, di essere loro di esempio e di assisterli moralmente, facendosi portavoce delle loro esigenze nei confronti del Commissario Tecnico, del Consigliere Delegato o del Capo Delegazione.

Il capitano della squadra assumerà le funzioni di allenatore nel caso in cui, per causa di forza maggiore, siano assenti sia il Commissario Tecnico che il suo vice. Nelle eventuali sfilate e negli schieramenti il Capitano prende il posto in testa alla Squadra o alla Rappresentativa, ed è l'alfiere designato, fatta eccezione per i Giochi Paralimpici, in cui valgono le disposizioni del CIP.

Quando sono riunite più Squadre o Rappresentative ognuna ha il proprio Capitano.

Articolo 5 - Doveri degli atleti "Azzurri" e "Nazionali"

Gli atleti sono tenuti al massimo impegno agonistico, fisico e morale, per tenere alto il prestigio sportivo dell'Italia e della Federazione, affrontando le competizioni con lealtà e nel rispetto degli avversari.

Pertanto hanno l'obbligo di presentarsi puntualmente ad ogni convocazione predisposta dai competenti organismi tecnici, svolgendo integralmente il lavoro programmato per gli allenamenti ed i test, e di prendere parte a qualsiasi manifestazione indetta con il preciso scopo di formare o preparare la Squadra o la Rappresentativa Nazionale.

Essi dovranno seguire le disposizioni tecniche e comportamentali del Commissario Tecnico e del Capo Delegazione, nonché del Medico per gli aspetti sanitari.

Ciascun atleta è tenuto a conoscere e rispettare tutti i regolamenti federali e a tenersi costantemente aggiornato sulle varie normative federali disponibili sul sito web federale. Devono altresì conoscere e rispettare integralmente le norme sportive antidoping emanate dai competenti organismi sportivi.

Ciascun atleta è tenuto a condurre uno stile di vita sano ed equilibrato seguendo una dieta corretta e bilanciata.

Sono inoltre tenuti a comunicare al Medico Federale eventuali malesseri, impedimenti fisici ed eventuali farmaci e/o integratori prima ancora dell'assunzione, ancorché prescritta dal medico di base e/o da altro specialista, sottoponendosi, quando richiesto, ad accertamenti medici sportivi seguendo le prescrizioni sanitarie ricevute.

Essi hanno il dovere di avvisare il Commissario Tecnico in merito ad ogni eventuale impegno con la propria società sportiva, o a titolo personale, che non sia compreso tra quelli già previsti nella programmazione annuale che devono conoscere dettagliatamente fin dall'inizio della stagione sportiva.

In prossimità di eventuali di particolare importanza, gli atleti di Interesse Nazionale dovranno astenersi dal partecipare a qualsiasi manifestazione extra federale senza la preventiva autorizzazione.

Essi hanno l'obbligo di presentare la richiesta di rimborso spese entro i termini stabiliti, pena la liquidazione d'ufficio della sola diaria, se prevista.

L'atleta che senza un giustificato e documentato motivo preventivamente addotto non ottemperi alla convocazione della FIPIC risponderà delle somme, che gli verranno detratte da quelle a lui spettanti, da questa sostenute.

L'atleta che si ritira o abbandona la Squadra Nazionale senza autorizzazione del Commissario Tecnico e/o del Consigliere delegato e/o del Capo Delegazione o che venga allontanato dal raduno o dalla manifestazione agonistica dai Responsabili Federali sarà deferito alla Procura Federale.

In caso di indisponibilità per malattia, l'atleta deve produrre l'idonea documentazione certificata dal proprio medico, fermo restando che comunque il Medico Federale potrebbe effettuare ulteriori controlli specifici.

Le società di appartenenza degli atleti sono tenute a far rispettare ai loro atleti i regolamenti e le disposizioni federali per facilitare il compito dei Tecnici preposti alla cura delle Squadre o Rappresentative Nazionali nonché quello della segreteria federale. Sono inoltre tenute a tenere i contatti tra i loro tesserati e gli organi federali competenti.

Gli atleti ed i componenti delle Squadre o Rappresentative Nazionali rispondono dei comportamenti in violazione del presente regolamento secondo quanto indicato dal regolamento di Giustizia con particolare riferimento all'Art.9.

Nella stagione sportiva di qualificazione ai Giochi Paralimpici ed in quella dei medesimi giochi, se qualificati, gli atleti di interesse nazionale si

impegnano a non svolgere a livello agonistico altre discipline, pena la cancellazione dalle liste di interesse nazionale, fatte salve specifiche autorizzazioni del Consiglio Federale, o del Presidente, sentito il Direttore Tecnico.

Articolo 6 – Pubblicità e Sponsorizzazione

I diritti di immagine, pubblicitari e di sponsorizzazione in qualsiasi modo connessi all'attività svolta dalla FIPIC appartengono alla FIPIC stessa per cui ne è vietato l'utilizzo, per scopi personali, dagli atleti e da qualunque componente le Squadre Nazionali.

Gli atleti "Azzurri" e "Nazionale" accettano che la loro immagine individuale e collettiva possa essere utilizzata dalla Federazione per scopi pubblicitari e di sponsorizzazione.

Da sottoscrivere a cura dell'atleta e restituire firmato alla Segreteria Federale per accettazione.

**COGNOME E NOME
(in stampatello)**

.....

Luogo e Data

.....

Firma dell' atleta per accettazione

.....